

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 7743 del 18/10/2018

All'Ufficio di Gabinetto
On. le Presidente della Regione Siciliana
segreteriagabinetto@regione.sicilia.it
segreteria.presidente@regione.sicilia.it

Al Vice-Presidente della Regione Siciliana
Assessore all'Economia
segreteria.economia@regione.sicilia.it
vicepresidente@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Dipartimento Bilancio e
Tesoro - Ragioneria Generale della Regione
ragionieregenerale@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale
Dipartimento della Programmazione
dipartimento.programmazione@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale Ufficio Speciale
Autorità di audit dei Programmi cofinanziati
dalla Commissione Europea
autorita.audit@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici
LORO SEDI

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

Via Marghera 36 – 00185 Roma – Tel. 06 49272722 – Fax 06 49272745

E-mail: dipartimento.affariextraregionali.roma@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell'U.O: Dott.ssa Margherita Cappelletti – Tel. 06 49272725

E-mail: margherita.cappelletti@regione.sicilia.it

OGGETTO: Report del Gruppo Misto Stato-Regioni della Commissione Affari Europei e Internazionali, del 17 ottobre 2018, ore 12.00, tenutasi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, via della Stamperia n. 8, Roma.

La riunione tecnica in oggetto tenutasi il 17 ottobre 2018 alle ore 12.00, ha avuto il seguente ordine del giorno: **Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in merito alla nota informativa concernente il riparto delle risorse previste dall'articolo 1, comma 895, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" di cui alla "Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese"**

Presenti:

- i rappresentanti delle Amministrazioni centrali di: Agenzia per la Coesione Territoriale, del Dipartimento Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPC-PCM), e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione Europea (MEF –IGRUE);
- i rappresentanti della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni: servizio I - Dirigente Dott. Serafino Di Camillo;
- il rappresentante della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome- Dott. Andrea Ciaffi;
- i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome di: Umbria, Calabria, Lazio, Puglia, Lombardia, Campania (uff. Roma), Sardegna (uff. Roma) e Sicilia (uff. Roma).

Per la Regione Siciliana presente il Funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio referente per il Dipartimento degli Affari Extraregionali, Ufficio di Roma.

La riunione è stata coordinata dal Dirigente Dott. Serafino Di Camillo della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

Il coordinatore della riunione Dott. Di Camillo, dopo una breve premessa ha fatto presente che il provvedimento sarà in discussione nella prossima Conferenza Stato-Regioni del 18 ottobre 2018. Ha poi passato la parola ai rappresentanti delle amministrazioni centrali (DPC, ACT e IGRUE) per illustrare i contenuti del documento sul riparto delle risorse di cui alla Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese.

La dott.ssa Lucatelli Sabrina, Dipartimento Politiche di Coesione, ha illustrato brevemente i contenuti del documento sulla proposta di riparto ed ha fatto presente che le risorse stanziare

dall'art. 1, comma 895, della Legge 205 del 2017, a favore della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, pari a 91,18 milioni di euro complessivi, consentono di completare l'attuazione della Strategia Nazionale Aree interne in tutte le 72 aree identificate nel Paese, rispondendo ai bisogni e alle strategie di sviluppo intraprese nelle 24 aree interne che erano in attesa di finanziamento e sostenendo la capacità di progettazione delle aree colpite dal sisma. In particolare ad ogni area da finanziare saranno destinati 3,76 milioni di euro per un totale di 90,24 Milioni; dei restanti 287 mila euro saranno destinati per l'assistenza tecnica e 652,8 mila euro per il Fondo di progettazione nelle cinque aree interne colpite dal sisma (Valnerina, Ascoli Piceno, Monti Reatini, Alto Aterno Gran Sasso Laga e Macerata). Queste risorse aggiuntive sono state divise equamente fra le 24 aree residue da finanziare anche se vanno a favorire le terze e quarte in graduatoria, che percepiranno di più rispetto alle precedenti della stessa graduatoria, proprio per non perderle e per accelerare le procedure.

Agenzia per la Coesione e IGRUE, hanno chiarito alcuni aspetti del punto 4 riferite alle modalità di trasferimento delle risorse, ed hanno sottolineato che sono stati fatti ulteriori aggiustamenti e semplificazioni nelle modalità. In particolare, hanno chiarito che ci saranno 3 quote di anticipazione, un pagamento intermedio ed un pagamento finale, nel rispetto del principio della semplificazione.

La Regione Umbria in qualità di coordinamento delle Regioni e P.A. e le altre regioni presenti hanno rappresentato che apprezzano gli sforzi fatti dal Dipartimento e Agenzia, e chiedono che sulle Amministrazioni regionali, anche per effetto della modifica della Delibera Cipe 80 del 2017, vengono concentrati nuovi oneri e responsabilità per l'esecuzione delle funzioni di gestione, controllo e monitoraggio in fase di attuazione degli APQ.

Dott. Andrea Ciaffi, Conferenza delle Regioni e P.A., ha fatto presente che vi è qualche refuso nel testo a pag. 2 e chiede di ricontrollare i calcoli in quanto la somma totale non quadra e di riportare la differenza sull'assistenza tecnica.

Una ulteriore richiesta di correzione segnalata dalla Regione Umbria riguarda la tabella con l'elenco delle Aree interne ed in particolare sul riferimento normativo della Delibera della Regione Sicilia (Area: Nebrodi), quella corretta è 58/2016 e non 43/2017 e della Regione Lombardia (Area: Alto Lago Como e Valli del Lario) il cui riferimento normativo è 43/2017 e non 9/2015. Inoltre sono stati richiesti dei chiarimenti sul monitoraggio, che è costituito da tanti fogli excel da compilare. Su quest'ultimo aspetto l'IGRUE ha evidenziato che faranno una verifica interna con gli uffici che si occupano del monitoraggio.

Il Dipartimento Politiche di Coesione, ha fatto presente che faranno tutte le correzioni e verifiche, richieste dalle regioni e concordate a livello tecnico nella riunione, successivamente al rilascio del parere in sede di Conferenza Stato-Regioni a causa dei tempi molto ristretti.

Le Regioni e P.A. hanno espresso parere favorevole con la raccomandazione di prevedere una quota aggiuntiva di assistenza tecnica per assicurare l'efficace presidio delle funzioni aggiuntive da parte delle Regioni che vengono attribuite con il provvedimento e dando per scontate le correzioni concordate, che non verranno rappresentate in sede di Conferenza Stato-Regioni.

Conclusi gli interventi, il coordinatore della riunione, dott. Di Camillo, ha fatto presente che il parere sul documento da un punto di vista tecnico espresso dalle regioni è favorevole con alcune raccomandazioni e sarà discusso in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 ottobre 2018.

Si allega il foglio firme dei presenti alla riunione.

F.to la Referente:

Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti